

scheda co-progetto per impegnare le/i giovani nel servizio civile regionale in Emilia-Romagna - anno 2025

NB. quanto indicato per i progetti SCR deve intendersi riferito anche ai co-progetti SCR e viceversa per quanto applicabile

NBl. i contenuti delle voci: 1,3,6.3,7,8,9,10,12,13,14,15,16,17 della scheda progetto degli anni passati sono da indicare, con la dovuta attenzione, solo nei corrispondenti campi di HeliosER, mentre l'ex voce 6.2 è ora accorpata nell'unica voce 6.1

CARATTERISTICHE CO-PROGETTO

1) **Titolo breve del co-progetto: EduCultura inclusiva 2025**

2) **Descrizione specifica:**

a) del contesto territoriale di riferimento del progetto (massimo 6 righe, carattere 12, per la descrizione del contesto e massimo 6 righe, carattere 12, per la descrizione della singola sede d'attuazione)

Il co-progetto vede la sua realizzazione a Imola in due sedi della Diocesi di Imola e in una sede della Fondazione di culto santa Caterina a favore e sostegno della comunità per promuovere e supportare l'accesso all'educazione e alla cultura.

L'Archivio e Museo Diocesani (cod. sede 179212) conta oltre 2.500 pezzi esposti e 60.000 documenti. Oltre alle esposizioni permanenti, svolge attività di integrazione dei beni artistici, mostre temporanee, restauro, catalogazione di opere e trascrizione di materiale archivistico. I fruitori sono turisti, gruppi parrocchiali, associativi e scolastici con percorsi educativi personalizzati.

Comunicazioni sociali- Uff. stampa e sito web diocesano (cod. sede 179224) si occupano di informazione sociale e divulgazione di notizie riguardanti il circondario imolese attraverso l'ufficio stampa, il settimanale diocesano "Il Nuovo Diario Messaggero", sito internet e maggiori social media. Promuovono eventi quali incontri pubblici, conferenze e presentazione libri.

L'Oratorio- doposcuola santa Caterina (cod. sede 132860) accoglie fino a 50 bambini e ragazzi durante l'anno scolastico e fino a 80 al centro estivo. Molti provengono da contesti socioeconomici e/o familiari fragili. L'Oratorio propone attività educative, culturali e di animazione, orientate al miglioramento del benessere psico-fisico di bambini e ragazzi e delle loro capacità relazionali.

b) del bisogno-sfida sociale su cui vuole intervenire il co-progetto SCR (massimo 6 righe, carattere 12)

Promuovere e supportare l'accesso inclusivo all'educazione e alla cultura valorizzando il patrimonio artistico, la fruizione degli spazi culturali e informativi fisici e digitali da parte della comunità e supportando i minori fragili in attività didattiche, culturali e di sviluppo personale.

c) dei destinatari (target da quantificare) del co-progetto (massimo 6 righe, carattere 12)

I destinatari del co-progetto sono 67.530 utenti web e 130 minori, provenienti anche da contesti sociali fragili, a cui garantire una maggiore fruizione dei servizi educativi dell'oratorio-doposcuola e quelli culturali di archivio, museo e mezzi di comunicazione, quali strumenti essenziali per attivare processi di inclusione e crescita personale e comunitaria.

d) della crescita delle/i giovani coinvolte/i nel co-progetto (massimo 6 righe, carattere 12)

Il co-progetto propone un'esperienza di cittadinanza attiva e di inclusione sociale, valorizzando capacità comunicative, organizzative e di collaborazione a servizio del prossimo. Inoltre, le/i giovani con minori opportunità sono protagonisti della vita educativa e culturale sentendosi parte della comunità e con una maggiore consapevolezza del proprio valore e potenzialità.

3) Obiettivo specifico delle attività previste (descrizione di 1 obiettivo coerente e conseguente di voce 4, anche con indicatori ex ante ed ex post):

bisogno/sfida sociale (voce 4b)	descrizione obiettivo[*]	descrizione indicatori[^]	indicatori ex ante (situazione di partenza)	indicatori ex post (situazione di arrivo)
Promuovere e supportare l'accesso all'educazione e alla cultura	Promuovere e facilitare la fruizione degli spazi culturali e informativi fisici e digitali da parte della comunità e supportare i minori fragili in attività educative, culturali e di sviluppo personale	1.N. percorsi culturali realizzati	N.1 percorso culturale personalizzato per i minori dell'Oratorio-doposcuola santa Caterina	Mantenere o incrementare il numero di percorsi organizzati per favorire l'accesso ai beni culturali e storici imolesi, aumentando la conoscenza del patrimonio della città
		2.N. visualizzazioni siti internet e social network diocesani	67.530 utenti raggiunti dalle attività comunicative dei siti internet e dei social network diocesani	Mantenere o incrementare il numero di utenti coinvolti nella vita sociale e culturale imolese attraverso attività comunicative e di informazione sociale diffuse attraverso i canali diocesani (settimanale cartaceo, siti e social network)
		3.N. ore di supporto allo studio e ai compiti	N. 10 ore settimanali	N. 15 ore settimanali Suddividendo i minori in più gruppi di sostegno
		4.N. di proposte laboratoriali, sportive, artistiche e ludico - ricreative	N. 5 laboratori settimanali	N. 7 laboratori settimanali
		5.N. eventi organizzati per famiglie e comunità	N. 2 eventi organizzati	Mantenere il numero di eventi organizzati

4) Descrizione tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale il complesso delle attività dell'ente previste dal co-progetto e, in particolare, le attività delle/dei giovani in SCR

(att.ne nella quarta colonna, dopo il codice attività, indicare "I" per attività identiche/simili per tutte le sedi, oppure "D" diverse/complementari tra le differenti sedi (per es. 1.1I e 1.3D; inoltre, crocettare mese/i di realizzazione delle singole attività; se le attività sono uguali in tutte le sedi eliminare le righe "B.sede:..." e successive, mantenendo le righe delle attività trasversali; infine **descrivere l'attività del tutor** nell'ultimo rigo della tabella):

descrizione obiettivo [*] ¹	indicatore i [^] ²	attività ente	codice attività	specifiche attività delle/dei giovani in SCR (att.ne non tutte le attività dell'ente coinvolgono le/i giovani in SCR)	ruolo delle/dei giovani in SCR	numero mesi ³																	
						0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11						
		A.sedi: codice 179212 nome Archivio e Museo Diocesani codice 179224 nome Comunicazioni sociali- Uff. stampa e sito web diocesano codice 132860 nome Oratorio- doposcuola santa Caterina																					
Promuovere e facilitare la fruizione degli spazi culturali e informativi fisici e digitali da parte della comunità e supportare i minori fragili in attività educative, culturali e di sviluppo personale	1.	Analisi della situazione di partenza	1.1 I	/		X	X																
		Promozione e realizzazione di eventi pubblici e specifici percorsi culturali per favorire la diffusione del patrimonio storico-artistico con particolare attenzione ai gruppi scolastici, parrocchiali, associativi e oratorio-doposcuola s. Caterina	1.2 I	La/Il giovane collabora alla realizzazione delle attività educative, supportando l'equipe nell'accoglienza dei gruppi, nella gestione delle attività e nel successivo riordino. Il linguaggio, la tematica e i mezzi utili alla conoscenza vengono modulati in particolare in base alla fascia di età degli utenti coinvolti nei percorsi educativi e culturali organizzati. Dopo una prima fase di osservazione, funzionale a conoscere le modalità operative e gli strumenti di lavoro, la/il giovane acquisisce un ruolo gradualmente più attivo ed autonomo in specifiche attività volte a favorire la conservazione e la fruizione del patrimonio culturale da parte della cittadinanza quali per esempio sistemazione, riordino, catalogazione, trascrizione di documenti e digitalizzazione di materiale fotografico, etc. Le attività di manutenzione e cura del Giardino storico contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio della Diocesi. La/Il giovane collabora alla creazione e diffusione di contenuti per la promozione degli eventi pubblici sui siti web degli Enti e alla pubblicazione della Fondazione (inserto Alba di Vita), a favore del territorio di riferimento.				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		Monitoraggio delle attività e dei risultati raggiunti e rimodulazione	1.3 I	/													X						

¹ copiare e incollare il testo dell'obiettivo riportato nella seconda colonna di voce 3

² copiare e incollare il codice dell'indicatore (per es. 1. oppure 4.), riportato nella terza colonna di voce 3

³ eliminare le colonne col numero di mesi eccedenti la durata del progetto/co-progetto (NB. 0 = attività dell'ente svolte prima dell'inizio del co-progetto)

descrizione obiettivo [*] ¹	indicatori i [^] ²	attività ente	codice attività	specifiche attività delle/dei giovani in SCR (att.ne non tutte le attività dell'ente coinvolgono le/i giovani in SCR)	ruolo delle/dei giovani in SCR	numero mesi ³																		
						0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11							
		B.sedi: codice 179212 nome Archivio e Museo Diocesani codice 179224 nome Comunicazioni sociali- Uff. stampa e sito web diocesano																						
	2.	Divulgazione di notizie locali e promozione di attività organizzate per la valorizzazione del patrimonio culturale della Diocesi	2.1 D	La/Il giovane collabora alla redazione, pubblicazione e divulgazione di notizie attraverso i siti degli Enti e del settimanale diocesano "Il Nuovo Diario Messaggero" e le rispettive pagine Facebook, Instagram, YouTube. La/Il giovane contribuisce alla selezione del materiale da diffondere e alla pubblicazione dei documenti in edizione cartacea e digitale su siti web e social.	Ruolo progressivamente attivo e protagonista		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
		C.sede: codice 132860 nome Oratorio- doposcuola santa Caterina																						
	3.	Supporto e accompagnamento dei minori neicompiti e nello studio, scoperta degli strumenti più adatti ad ogni minore, anche con DSA, BES, disabilità	3.1 D	La/Il giovane supporta l'accompagnamento dei minori nei compiti scritti e nello studio. Collabora con gli educatori nelle attività di potenziamento e sviluppo di abilità cognitive, mnemoniche, logiche, accompagnando i destinatari nella maturazione di responsabilità sempre maggiori.	Ruolo attivo e protagonista		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	4.	Organizzazione di giochi, laboratori artistici, musicali, ludo biografici, allenamenti sportivi, letture animate e animazione in genere	4.1 D	La/Il giovane supporta, organizza, anima le diverse attività ludico-ricreative, artistiche e sportive svolte in oratorio e centro estivo concordate con l'educatore in base ai talenti e le inclinazioni personali.	Ruolo attivo e protagonista		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	5.	Organizzazione di eventi educativo- culturali per le famiglie e l'intera comunità	5.1 D	La/Il giovane collabora all'organizzazione e allo svolgimento degli eventi per il territorio, in particolare le due feste della Fondazione (2 luglio e 25 novembre). La/il giovane supporta l'equipe nell'organizzazione di eventi per le famiglie e l'intera comunità promuovendo lo sviluppo dell'alleanza educativa nella comunità educante.	Ruolo attivo e protagonista		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
attività trasversali:						0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11							
formazione specifica							X	X						X	X									
formazione generale coordinata e congiunta (C&C)									X	X	X	X												
monitoraggio interno (rispetto norme, correttezza attività e formazione)									X					X									X	
monitoraggio esterno in ambito Co.Pr.E.S.C.																							X	
sensibilizzazione e promozione C&C del servizio civile								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
momenti di condivisione e confronto tra giovani in SCR, OLP, personale ente							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
disponibilità tutor co-progetto: ⁴ Il tutor, figura terza e non riferibile agli enti progettanti, viene coinvolto nel corso della realizzazione del co-progetto quando si dovessero presentare situazioni conflittuali, di difficoltà, che potrebbero determinare l'interruzione dell'esperienza di SCR da parte delle/dei giovani, anche se sarà disponibile per le/i giovani in SCR e per OLP/personale degli enti per l'intera durata del co-progetto ed eventualmente anche oltre, al fine di dare il proprio contributo alla riprogettazione. All'inizio del progetto si prevede la presentazione del tutor alle/ai giovani in SCR e la spiegazione del suo ruolo di mediatore.							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
						0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11							

⁴ descrivere il ruolo del tutor, quale mediatore nel caso di situazioni conflittuali o problematiche. È consigliabile prevedere che all'inizio del co-progetto il tutor si presenti alle/ai giovani e spieghi qual è il suo ruolo

5) **data inizio co-progetto:** 1/9/2025 (obbligatoria per coprogetti 11 mesi)
 1/10/2025 (facoltativa per restanti coprogetti)

6) **Eventuali particolari obblighi delle/dei giovani durante il periodo di SCR** (nel caso di una breve chiusura della/e sede/i d'attuazione, indicare la/e sede/i dove le/i giovani continueranno le attività progettuali e come sarà gestito prima, durante e dopo il periodo in questione):

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

1. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
2. rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate
3. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile
4. mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare, al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto;
5. flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio;
6. essere disponibile a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile;
7. disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali. Inoltre, alcune attività (es. accompagnamenti, ecc.) comporteranno uscite nel contesto territoriale di riferimento e saranno svolte secondo un calendario settimanale che verrà concordato con i giovani in SCR; in questi casi l'inizio e la fine delle attività quotidiane di SCR saranno effettuati presso la sede d'attuazione progetto, con spostamenti sul territorio con mezzi pubblici o dell'Ente senza oneri a carico dei giovani. Non è ammessa la guida dell'auto del giovane in SCR o di terzi;
8. saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio in giornate festive, fatto salvo che le giornate festive in cui i giovani saranno impegnati per eventi devono essere recuperate nella stessa settimana in cui si svolgono le iniziative, oppure in quella successiva, fermo restando che le giornate di servizio settimanali previste sono cinque.
9. la formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di

formazione non è possibile prendere giornate di permesso.

10. In base al paragrafo 6.2 della DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE ED ENTI PROPONENTI I CO-PROGETTI, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi, i giovani in SCR potranno essere chiamati a svolgere la propria attività all'esterno della sede di attuazione progetto secondo un calendario settimanale che verrà concordato con i giovani in SCR.

In particolare, si chiede la disponibilità a partecipare alle attività del centro estivo dell'ente Fondazione di culto Santa Caterina con soggiorno fino a 7 giorni, alloggiando nelle strutture previste dall'Ente e svolgendo le proprie ore di servizio durante la giornata.

11. Nel caso di chiusura temporanea di una sede d'attuazione del co-progetto, le/i giovani potranno proseguire le attività di SCR presso la sede Archivio e Museo diocesani.

7) Eventuali partners a sostegno del co-progetto, allegando la documentazione comprovante gli impegni e i contributi degli enti partner (NON indicare il Co.Pr.E.S.C., massimo 6 righe, carattere 12):

Associazione per Imola Storico Artistica (C.F. 82006370371): sostegno per la pubblicazione e divulgazione di approfondimenti e rubriche tematiche attraverso i canali di comunicazione dell'Ente Diocesi di Imola. Collaborazione nella promozione e diffusione degli eventi artistici e culturali organizzati a favore della cittadinanza.
--

Formazione generale dei giovani in SCR coordinata dal Co.Pr.E.S.C. e congiunta con altri Enti, validata dalla Regione
(non è possibile utilizzare un'altra modalità di erogazione della F.G.)

8) Sedi di realizzazione della:

A) formazione generale

nome sede	indirizzo	comune
Centro di Formazione del Comune di Modena MEMO	Viale Jacopo Barozzi 172	Modena
Associazione Porta Aperta	Strada Cimitero S.Cataldo 117	Modena
GVC gruppo volontari Crocetta	Via Lionelli Baccarini	Modena
Associazione Overseas	Via per Castelnuovo R.1190	Spilamberto (Mo)
Sede Legale FISM Bologna	Via A. Calzoni 6/D	Bologna
Sede Regione Emilia-Romagna-sale riunioni	via Aldo Moro 21	Bologna
CSV TERRE ESTENSI	Via Ravenna 52	Ferrara
Multiplo - centro cultura Cavriago	Via Repubblica 23	Cavriago (RE)

Biblioteca comunale Segnalibro-sala riunioni	Piazza Ruffilli 3	Casalgrande (RE)
CSV TERRE ESTENSI- sala riunioni	Via Cittadella 30	Modena
Sede legale Diocesi di Imola	Piazza del Duomo 1	Imola

B] formazione specifica

nome sede	indirizzo	comune
Archivio e Museo diocesani	Piazza del Duomo 1	Imola
Ufficio stampa e comunicazioni sociali	Via Emilia 77/79	Imola
Fondazione di culto Santa Caterina	Via Cavour 2/E	Imola

Formazione specifica (relativa al singolo co-progetto) **dei giovani**

9) Contenuti della formazione specifica (precisare per ciascun modulo: contenuti, metodologia utilizzata, nr.ore, cognome e nome formatore, codice sede coinvolta; att.ne la formazione specifica deve essere la stessa per tutti, ad eccezione delle attività di voce 4 con codice "D" diverse/complementari), **della formazione e informazione sui rischi connessi all'impegno delle/dei giovani nei co-progetti SCR** (8 ore FAD RER + ore legate alle specifiche sedi e attività progettuali):

codice attività ⁵	modulo	contenuti	metodologia	ore	formatore	codice sede/i coinvolta/e
1.2 I 2.1 D 3.1 D 4.1 D 5.1 D	1) Presentazione delle progettualità degli Enti	-Presentazione del contesto in cui si realizza il co-progetto, la storia, caratteristiche specifiche e modalità organizzative e operative con particolare attenzione alle strutture a progetto. -Approfondimento sull'ambito e modalità di intervento dell'ente sul territorio. -I destinatari del co-progetto.	Lezione frontale e dinamiche non formali	6	Bussi Renzo Ferri Andrea	sede 179212 sede 179224 sede 132860
1.2 I 4.1 D 5.1 D	2) L'animazione di comunità	-Il valore dell'inclusione, il fare rete. -Educazione come lavoro collettivo, mai singolo. -La Fondazione e l'animazione di comunità. -Visita ad alcune realtà dell'ente che sviluppano le tematiche affrontate e luoghi significativi per l'animazione di comunità.	Lezione frontale e dinamiche non formali	6	Bussi Renzo	sede 179212 sede 179224 sede 132860
1.2 I 2.1 D	3) La comunicazione: Utilizzo del web a sostegno della	- Come organizzare campagne di comunicazione via Web - Come usare siti web e social per la promozione del patrimonio artistico e	Incontri di gruppo e laboratori	6	Ferri Andrea	sede 179212 sede 179224 sede 132860

⁵ copiare e incollare il/i codice/i delle attività, riportato/i nella quarta colonna di voce 4, in corrispondenza del modulo formativo propedeutico allo svolgimento della/e stessa/e attività progettuale/i

codice attività ⁵	modulo	contenuti	metodologia	ore	formatore	codice sede/i coinvolta/e
	cultura	culturale - I social: comunicazione attraverso i social network				
1.2 I 2.1 D 5.1 D	4)Strumenti informatici per la comunicazione digitale- parte 1	- Creazione di contenuti con Canva secondo il branding aziendale su diversi canali social. - Il sito web aziendale con WordPress: creazione del sito, pubblicazione di pagine e articoli, strutturazione del sito, menu, temi, plugin.	Incontri di gruppo e laboratori	4	Giovannini Alessandro	sede 179212 sede 179224 sede 132860
1.2 I 2.1 D 5.1 D	5)Strumenti informatici per la comunicazione digitale- parte 2	- Utilizzo di strumenti di AI generativa: immagini, video, storytelling. - Supporto al processo creativo ed auto formativo.	Incontri di gruppo e laboratori	4	Giovannini Alessandro	sede 179212 sede 179224 sede 132860
1.2 I	6)La storia nei musei e i servizi di accoglienza	- Gli archivi presenti nei musei - La gestione dei musei - La didattica museale - I servizi preliminari di accoglienza al pubblico: gli elementi indispensabili per garantire una visita agevolata, la comprensione del progetto espositivo, la conoscenza delle opere esposte cercando di stimolare l'interesse e il desiderio di approfondimento culturale - Il pubblico del museo: individuazione delle esigenze del pubblico del museo	Lezione frontale e dinamiche non formali	5	Violi Marco	sede 179212 sede 179224 sede 132860
1.2 I 4.1 D 5.1 D	7)Promozione e gestione degli eventi culturali	- Organizzare e realizzare percorsi di educazione storica e artistica accessibili a tutti - La gestione di Museo e Archivio - La gestione dei sistemi di documentazione e registrazione dei flussi	Incontri di gruppo e laboratori	5	Violi Marco	sede 179212 sede 179224 sede 132860
2.1 D	8)FORMAZIONE SPECIFICA SUL CAMPO: Strumenti specifici per l'organizzazione degli archivi- parte 1	-Introduzione all'archiviazione, risorse e servizi - Conservazione del patrimonio bibliografico; - L'archivio digitale e nel web;	Incontri di gruppo e laboratori	4	Ferri Andrea	sede 179212 sede 179224

codice attività ⁵	modulo	contenuti	metodologia	ore	formatore	codice sede/i coinvolta/e
2.1 D	9) FORMAZIONE SPECIFICA SUL CAMPO: Strumenti specifici per l'organizzazione degli archivi- parte 2	- Digitalizzazione e conservazione delle memorie digitali; - L'organizzazione degli archivi (schedature, inventariazione e localizzazione) - La ricerca negli archivi	Incontri di gruppo e laboratori	4	Ferri Andrea	sede 179212 sede 179224
2.1 D	10) FORMAZIONE SPECIFICA SUL CAMPO: Strumenti specifici per l'organizzazione degli archivi- parte 3	- Introduzione alle risorse specialistiche per la ricerca bibliografica: banche dati e riviste elettroniche; - le piattaforme digitali e il loro funzionamento, l'inserimento dei dati - alfabetizzazione digitale degli utenti	Incontri di gruppo e laboratori	4	Ferri Andrea	sede 179212 sede 179224
3.1 D 4.1 D 5.1 D	11) FORMAZIONE SPECIFICA SUL CAMPO: Strumenti specifici per il sostegno scolastico- parte 1	- La didattica metacognitiva, gli strumenti compensativi e dispensativi per DSA e BES - Educazione alla comunicazione non violenta: approfondimento sugli aspetti relazionali con gli adulti e tra ipari	Lezione frontale e dinamiche non formali	4	Giovannini Alessandro	sede 132860
3.1 D 4.1 D 5.1 D	12) FORMAZIONE SPECIFICA SUL CAMPO: Strumenti specifici per il sostegno scolastico- parte 2	- Strategie di comunicazione nel gruppo - Il lavoro d'equipe nell'intervento educativo e nella strutturazione degli spazi fisici ed emotivi	Lezione frontale e dinamiche non formali	4	Giovannini Alessandro	sede 132860
3.1 D 4.1 D 5.1 D	13) FORMAZIONE SPECIFICA SUL CAMPO: Strumenti specifici per il sostegno scolastico- parte 3	- Il ruolo dell'educatore e dell'animatore nella vita del minore. - La relazione con le nuove tecnologie nei Contesti educativi, l'educazione digitale	Lezione frontale e dinamiche non formali	4	Giovannini Alessandro	sede 132860
1.2 I 2.1 D 3.1 D 4.1 D 5.1 D	14) formazione base e informazione sui rischi connessi all'impegno delle/dei giovani in progetti di SCR"	• la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale • Introduzione alla valutazione dei rischi • organi di vigilanza, controllo, assistenza • rischi per la sicurezza e la salute • la valutazione dei rischi • cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo • verifica finale	Formazione a distanza	8	sistema SELF della Regione Emilia-Romagna	sede 179212 sede 179224 sede 132860
1.2 I 2.1 D 3.1 D 4.1 D 5.1 D	15) formazione sui rischi connessi all'impegno delle/dei giovani nelle specifiche attività e sedi del co-progetto scr	Informativa dei rischi connessi allo svolgimento alle attività pratiche in cui sono impegnati le/i giovani e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo; Misure di prevenzione e di	Lezione frontale	4	Giovannini Alessandro	sede 179212 sede 179224 sede 132860

codice attività ⁵	modulo	contenuti	metodologia	ore	formatore	codice sede/i coinvolta/e
		emergenza previste, in relazione alle attività delle/dei giovani e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea.				
<p><i>Nel caso gli enti ritengano non necessario un modulo formativo sulle misure di prevenzione ed emergenza specifiche del co-progetto SCR e/o delle sedi d'attuazione, in aggiunta a quello base tramite FAD, dovranno precisarlo in questo campo: _____ / _____</i></p>						
durata totale:				60	nr. formatori:	4
1.2 I 2.1 D 3.1 D 4.1 D 5.1 D	1)eventuale formazione linguistica	Percorso di formazione linguistica per accogliere al meglio nei co- progetti cittadini stranieri e comunitari che abbiano difficoltà nella conoscenza della lingua italiana	Lezione frontale e laboratori	20	Gli Enti valuteranno i percorsi AALI organizzati da Centro Provinciale Istruzione Adulti CPIA 1 IMOLA- CASTEL SAN PIETRO T.	sede 179212 sede 179224 sede 132860

Il sottoscritto MOSCIATTI GIOVANNI, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che corrispondono al vero tutti i dati, in qualunque forma rappresentati, e tutte le informazioni contenute nella presente scheda progetto di servizio civile regionale, nelle voci progettuali indicate in HeliosER e nei loro allegati.

Imola, 27/05/2025

Firma digitale
Legale rappresentante
